



Notiziario  
AIL - Trentino ONLUS  
Periodico  
della Sezione di Trento  
dell'Associazione  
Italiana contro  
le Leucemie - Linfomi  
e Mieloma

Anno 8 n. 2  
Novembre 2006

**Direttore responsabile:** Fernando Valcanover - **Proprietà e Redazione:** AIL - Trentino Onlus - Sezione di Trento dell'Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma - via Dietro Le Mura B, 13 - 38100 Trento - Tel. e Fax 0461 985098 - Registrazione Tribunale di Trento n. 1037 del 4 novembre 1999 - **Realizzazione e stampa:** Publistampa Arti Grafiche - Anno 8, n. 2, Semestrale, Novembre 2006

# L'assistenza psicologica al bambino con patologia oncoematologica e alla sua famiglia nell'ospedale periferico

*Un progetto dell'AIL - Trentino in collaborazione con  
l'Oncoematologia Pediatrica di Padova*

**Petrone A., Endrizzi M., Fioroni N., U.O. di Pediatria Ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto  
Melchiorri G., Di Palma A., U.O. di Pediatria Ospedale S. Chiara di Trento  
Zanesco L., Divisione di Oncoematologia Pediatrica, Clinica Pediatrica dell'Università di Padova.**

## INTRODUZIONE

Da molti anni l'Oncoematologia Pediatrica di Padova collabora con le Unità Operative (UO) di Pediatria degli Ospedali di Rovereto e di Trento per l'assistenza ai bambini con patologia oncoematologica residenti in Trentino. I controlli, le chemioterapie meno impegnative e le terapie di supporto vengono effettuati nell'ospedale periferico ogni volta che è possibile. Ne risulta una riduzione del carico di lavoro routinario per il Centro di Padova, e, per i bambini e le loro famiglie, la disponibilità reale di un'assistenza continuativa e qualificata vicino a casa, con beneficio della vita familiare, scolastica e lavorativa. Negli ultimi sette anni sono stati così assistiti circa cinquanta bambini della provincia di Trento.

Da ottobre 2003, grazie ad un progetto proposto dal prof. Zanesco e dall'UO di Pediatria di Rovereto, e accolto e finanziato dall'AIL - Trentino, è stata avviata un'attività di sostegno psicologico per i bambini oncoematologici seguiti nell'ospedale periferico, e per le loro famiglie.

## METODI

Una psicologa è presente per alcune ore al giorno in Day Hospital o in Reparto, quando sono ricoverati i piccoli pazienti. Questa presenza diventa presto familiare, data l'alta frequenza degli accessi in corso di terapia, e consente un contatto informale con i bambini e con i loro famiglia-

ri, permettendo comunque di osservare i comportamenti e le dinamiche di relazione e di raccogliere eventuali confidenze. La psicologa intrattiene i bambini giocando con loro, e, attraverso il gioco e i disegni, emergono le personalità e i vissuti del momento. Su richiesta dei singoli genitori o anche degli stessi pazienti (quando sono in grado per l'età - per lo più adolescenti - di avanzare tale esigenza) vengono poi effettuati dei colloqui personali, che si svolgono su appuntamento, in spazi adeguati messi a disposizione nelle UO.

Costante è lo scambio di informazioni con i medici curanti, riguardo alla situazione clinica del momento e al vissuto di malattia del bambino e della famiglia. Sono previsti anche confronti con gli psicologi operanti nel Centro di Padova.

## RISULTATI

Il progetto, varato in ottobre 2003 con il finanziamento dell'AIL - Trentino, ha raccolto consensi e gradimento presso le famiglie e gli stessi operatori sanitari, medici e infermieri. A Rovereto sin da ottobre 2003, e da gennaio 2006 anche a Trento, la psicologa è stata presente in Reparto almeno un giorno a settimana, e ha effettuato cicli di incontri su richiesta in una diecina di casi. Sono stati rilevati soprattutto disturbi d'ansia e depressivi, disturbi affettivo-comportamentali, disturbi somatici da causa

psicologica, problemi familiari e di coppia. In qualche caso l'intervento psicologico sul bambino e sulla famiglia ha ottenuto dei buoni risultati per il miglioramento della qualità della vita. L'intervento per un sostegno psicologico si è rivelato poi particolarmente prezioso nei momenti critici, quali le recidive di malattia, e le fasi terminali, che spesso si svolgono a casa o comunque nell'ospedale periferico. Nei casi terminali seguiti negli ultimi due anni a Rovereto, la presenza della psicologa, ormai familiare, è stata pressoché quotidiana nelle ultime fasi, in Reparto e anche a casa. Il senso di abbandono che prende la famiglia al sopraggiungere delle complicanze, senza che i medici possano offrire speranze di reale miglioramento, è stato alleviato dalla continuità assistenziale, anche a casa, da

parte della psicologa e, per quanto possibile, da parte di tutta l'équipe dell'ospedale periferico che nel corso degli anni di malattia aveva seguito la famiglia, e che ha collaborato con i medici dell'assistenza domiciliare.

#### CONCLUSIONI

Riteniamo che l'assistenza psicologica dovrebbe essere prevista e finanziata come essenziale in ogni Centro di Oncoematologia Pediatrica, e la figura dello psicologo dovrebbe far parte anche dell'équipe che si dedica all'assistenza dei bambini oncoematologici negli ospedali periferici, in collaborazione con i Centri di riferimento. Ringraziamo infine l'AIL - Trentino per la sempre attenta presenza accanto ai bambini con patologia oncoematologica.

## La casa di accoglienza annessa al reparto di ematologia dell'ospedale S. Martino di Genova

*Un ulteriore progetto sostenuto dall'AIL - Trentino in collaborazione con l'AIL di Genova*

**Mercoledì 25 ottobre alle ore 18.00 si è svolta l'inaugurazione della nuova casa di accoglienza dell'AIL di Genova.**

**L**a struttura esiste già da anni e si trova a Nervi, sobborgo di Genova, in riva al mare e quindi fuori dal caos del traffico cittadino, all'interno di un convento che ospita anche una scuola elementare e una scuola materna.

Il 5° piano, ala sud-est, è totalmente indipendente e a disposizione dell'AIL di Genova e di recente è stato potenziato e ristrutturato, per poterlo mettere a disposizione dei malati e loro familiari (che vengono anche dal Trentino) durante i lunghi periodi di degenza e di cura.

La struttura è composta da nove stanze doppie con bagno annesso, due stanze singole, una stileria, due grandi sale da pranzo ed una grande cucina super attrezzata e molto funzionale. Dispone di doppio lavello, doppio forno, doppio frigorifero con freezer e doppia cucina a gas: in questo modo più persone possono avvicinarsi nella preparazione dei pasti quotidiani.



Casa di accoglienza di Genova

Proprio questa cucina è stata acquistata con fondi dell'AIL - Trentino, che da anni collabora con l'AIL di Genova visto che molti pazienti leucemici trentini devono recarsi in questa città per cure o trapianti.

**È quindi con grande soddisfazione e orgoglio che presentiamo questo**

**progetto per renderlo noto a tutti i nostri soci e donatori.**

Sicuramente tutti coloro che abiteranno in questa struttura per il tempo necessario alle cure apprezzeranno tantissimo l'AIL ed i suoi volontari per avere dato loro un posto sicuro dove andare, dove stare in compagnia, do-

ve poter parlare e condividere questa critica esperienza.

Le case di accoglienza che si trovano in tutta Italia presso i Centri Trapianti e tutte gestite da volontari dell'associazione rappresentano un grande aiuto per chi deve allontanarsi dalla propria città, dai propri affetti per poter continuare a curarsi.



Pianta della casa di accoglienza di Genova



Casa di accoglienza di Genova

*L' 8, 9, 10 dicembre si rinnova la tradizionale manifestazione dell'AIL*

## **A Natale guardati intorno: le Stelle non saranno solo in cielo**

**C**on l'approssimarsi delle festività natalizie ritorna una delle campagne più importanti dell'AIL: il tradizionale appuntamento delle "Stelle di

Natale" per la lotta contro leucemie, linfomi e mielomi. Anche quest'anno, **nei giorni 8, 9 e 10 dicembre** in moltissime piazze di tutta Italia saranno presenti

i volontari dell'AIL che offriranno Stelle di Natale in cambio di una donazione, al fine di raccogliere fondi da destinare al sostegno della ricerca ed al miglioramento delle cure e dell'assistenza dei malati di leucemia, linfoma e mieloma.

Come si sa, la Stella di Natale, o *Poinsettia*, è diventata il simbolo del Natale. Essa è originaria dei paesi caldi, con climi quasi tropicali. Per la sua forte simbologia, l'AIL ha adottato questa pianta come protagonista indiscussa delle proprie campagne natalizie di sensibilizzazione alla lotta contro leucemie, linfomi e mielomi.

Appena 20 anni fa non esisteva un efficace trattamento per i malati di leucemia, linfoma o mieloma, ma ora, grazie ai progressi nel trattamento farmacologico e nella terapia di supporto, la loro prognosi è molto migliorata. Oggi circa il 70% dei bimbi colpiti dalle più comuni forme riesce a sconfiggere la malattia, così come è cresciuta notevolmente la prospettiva di guarigione degli adulti. L'impegno è però di rendere leucemie e linfomi malattie **sempre guaribili**. "Se credi che leucemie, linfomi e mielomi siano inguaribili devi farci un favore. Piantarla" recita il nostro slogan, perché grazie a tante Stelle è effettivamente possibile contrastare l'evolversi di questi gravi mali. Per la loro cura servono molti fondi, perché la ricerca non si deve fermare, perché sono necessarie nuove medicine, dottori, tecnici e infermieri sempre più specializzati. I fondi raccolti sono dunque destinati a finanziare ricerche di alta specializzazione, spesso a carattere interna-



zionale, ad acquistare farmaci non ancora reperibili in Italia o apparecchiature ad alta tecnologia non mutate dal Servizio Sanitario nazionale, a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale tramite borse di studio per medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio. Con il ricavato delle Stelle è anche possibile aiutare direttamente malati e famiglie in difficoltà, garantendo loro la possibilità di un alloggio vicino ai Centri ad altissima specializzazione situati fuori provincia, oppure temporanei supporti finanziari, oppure ancora interventi di informazione e sensibilizzazione per risolvere questioni di carattere amministrativo. Anche in molte piazze della provincia potrai trovare moltissimi volontari dell'AiL-Trentino, che offriranno una stella di Natale in cambio di un'offerta di 10,00 Euro. Dunque, a Natale fai qualcosa di speciale: vai ad acquistare le Stelle dell'AiL in una delle oltre cento piazze del Trentino che verranno pubblicizzate tramite gli appositi depliant o che potrai conoscere telefonando direttamente in sede al numero 0461 985098 oppure visitando il sito internet [www.ailtrentino.it](http://www.ailtrentino.it). Di certo non te ne pentirai e saranno in molti a dirti grazie.

In Trentino, la manifestazione "Stelle 2006" si terrà nei seguenti centri:

**TRENTO:** Piazza Pasi, Via Mazzini (Fiera S. Lucia) ■ **ALA:** Piazza Anzelini, Piazza S. Giovanni ■ **ALDENO:** Piazza C. Battisti ■ **ARCO:** Piazza III Novembre ■ **AVIO:** Piazza Chiesa ■ **BESENELLO** ■ **BRENTONICO** ■ **CALDONAZZO** ■ **CAORIA** ■ **CAPRIANA** ■ **CARANO** ■ **CASATTA** ■ **CASTELFONDO** ■ **CASTELLANO** ■ **CASTELLO di FIEMME** ■ **CASTIONE** ■ **CAVALESE** ■ **CAVARENO** ■ **CAZZANO** ■ **CHIZZOLA** ■ **CIMONE** ■ **CLOZ** ■ **CORNÉ** ■ **CROSANO** ■ **DAIANO** ■ **FAVER** ■ **FAEDO** ■ **FIERA di PRIMIERO** ■ **FIEROZZO:** S. Felice e S. Francesco ■ **FOLGARIA** ■ **FONDO** ■ **GARDOLO:** Piazza Chiesa ■ **GIUSTINO** ■ **GRIGNO** ■ **IMER** ■ **ISERA** ■ **LAVIS** ■ **LAVARONE** ■ **LEVICO TERME:** Piazza Sonnino ■ **LIZZANELLA** ■ **MALA:** Piazza Chiesa ■ **MARCO di Rovereto** ■ **MARTER** ■ **MASI di VIGO** ■ **MEZZANO di PRIMIERO** ■ **MEZZOCORONA** ■ **MIS** ■ **MONTALBIANO** ■ **MORI:** Piazza Cà di Ponte ■ **NOARNA** ■ **NOGAREDO** ■ **PANCHIÀ** ■ **PEDERZANO** ■ **PERGINE VALSUGANA:** Piazza Garibaldi, Piazza Municipio, Piazza S. Francesco ■ **PILCANTE** ■ **PINZOLO** ■ **POMAROLO** ■ **PRADA** ■ **PREDAZZO** ■ **PRIÒ** ■ **RIVA del GARDA:** Piazza Cavour ■ **RONCEGNO:** Piazza Chiesa ■ **RONCHI VALSUGANA** ■ **ROVERÉ della LUNA** ■ **ROVERETO:** Corso Rosmini, Via Mazzini ■ **SABBIONARA di AVIO** ■ **SACCONE** ■ **SAN MICHELE all'ADIGE:** MERCATONE 1 ■ **S. MARGHERITA di Ala** ■ **S. MARTINO di CASTROZZA** ■ **S. ORSOLA TERME:** Piazza Municipio ■ **SCURELLE:** Piazza Maggiore ■ **SEGONZANO** ■ **SEGNO** ■ **SERRAVALLE** ■ **SEVIGNANO** ■ **SIROR** ■ **SPERA** ■ **STRIGNO** ■ **TERRAGNOLO** ■ **TERRES** ■ **TESERO** ■ **TEZZE** ■ **TIONE di TRENTO** ■ **TONADICO** ■ **TORCEGNO** ■ **TOSS di TON** ■ **TRANSACQUA** ■ **VARENA** ■ **VERVÒ** ■ **VIGO di TON** ■ **VOLANO** ■ **ZAMBANA** ■ **ZIANO di FIEMME**

## Il Memorial "Massimiliano Brugnara"

**Nel mese di luglio 2006 si è svolta a Trento, nel rione di Piedicastello, la 7ª edizione del Memorial "Massimiliano Brugnara", torneo calcistico in ricordo di Max Brugnara.**

**M**assimiliano Brugnara, soprannominato il BRUGNA, amava il calcio, conquistava palloni, inventava il gioco e correva su un campo che gli dava enormi soddisfazioni. Fin da quando era Pulcino le squadre se lo sono conteso e lui, con grande entusiasmo,

non è mai mancato ad alcuna edizione del Torneo.

Già allora, piccolo tra i grandi, era visto come una promessa. Il Brugna, infatti, partendo da Piedicastello arrivò presto a calcare i campi più importanti in Regione, dimostrando il proprio valore anche con le maglie del Trento e del Rovereto.





Ad un talento naturale univa una passione straordinaria che gli permetteva di conquistare la stima di compagni e di allenatori. Il calcio, a sua volta, lo ha ricompensato facendogli da scuola di vita, gli ha insegnato a combattere per ciò in cui credeva, a rapportarsi con gli altri, a soffrire e gioire.

«Chi vuol vincere deve saper lottare», diceva «deve chiedere sempre il massimo a se stesso, fino all'ultimo minuto senza mai darsi per vinto!» Massimiliano ha agito secondo le sue convinzioni, sempre, così nel calcio come nella vita. Speriamo che il suo esempio resti vivo negli anni e accompagni sempre i giovani di Piedicastello.

Ciao, Max!

## Un grazie sincero...

La nostra Associazione desidera ringraziare vivamente e pubblicamente Anna Ilaria e Stefano per la generosità e sensibilità dimostrata nei confronti dell'Associazione in occasione del loro matrimonio svoltosi il 10 giugno scorso: all'AIL - Trentino hanno infatti destinato parte della propria "lista nozze".

Vogliamo qui ricordare la forte emozione che si è percepita durante la bella cerimonia e la concreta partecipazione di tutte le persone presenti. Grazie di cuore a tutti e tanti, tanti auguri ad Anna Ilaria e Stefano per il loro futuro.



## Gli azzurri con il cuore

*La poesia della tifosa Giulia Brugnoli*

**P**ubblichiamo di seguito la poesia scritta da Giulia Brugnoli, inviataci dalla dott.ssa A. Di Palma, primario del reparto di Pediatria dell'ospedale S. Chiara di Trento e pubblicata anche sul quotidiano "L'Adige" del 13 luglio scorso.

Giulia è una bambina di otto anni di Storo, che durante le lunghe giornate trascorse in ospedale si è molto appassionata alla Nazionale e ha seguito tutte le partite dei mondiali facendo un gran tifo.

Ad ogni gol, Giulia avvertiva le infermiere, suonando il campanello della stanza.

Per Giulia, la poesia voleva essere un incitamento ai giocatori affinché affrontassero la finale con la stessa grinta con cui lei affronta e vuole vincere la sua "partita".

*Oh dottore che mal di pancia...  
Domenica l'Italia gioca con la Francia!  
Fra cori e trombette, faremo due doppiette:  
la nostra nazionale vincerà questo mondiale!  
BUFFON l'innamorato, parerà ogni pallone tirato.  
CANNAVARO, il grande capitano giocherà con il cuore in mano.  
Poi la grinta di GATTUSO...spaccherà a tutti il muso!  
C'è ZAMBROTTA con PERROTTA e la Francia è quasi cotta.  
CAMORANESI è un mamoncino, ma sa colpire il pallone.  
Poi c'è GROSSO, un bel ragazzo che corre come un pazzo.  
E che dire di GILARDINO e del suo piede fino?!  
Non è un pirla il nostro PIRLO, quando gioca puoi sentirlo.  
Il passerotto dirà a DEL PIERO di fare goal per davvero.  
Se ODDO e BARZAGLI entreranno in campo, per la Francia non ci sarà scampo.  
Poi c'è TONI lo vedrete, ogni palla sarà rete.  
Non fare più autogol caro ZACCARDO... sarebbe un azzardo!  
Con i piedi e lo sguardo di TOTTI i francesi saranno rotti.  
DE ROSSI dopo l'espulsione ha imparato la lezione.  
Infornato, il povero NESTA non potrà fare festa.  
Tra fischi cori e razzi giocherà con stile MATERAZZI.  
Se INZAGHI entrerà in partita per i galletti sarà finita!  
In panchina sono pronti AMELIA, PERUZZI e BARONE, tutti maghi del pallone.  
E se vicino alla porta c'è IAQUINTA, è finita la partita e l'abbiamo vinta.  
W L'ITALIA Paese del sole, della mamma e della pasta...  
Giocheremo con il cuore e questo ci basta!!!*

## Pierrot e Marcello: due note per i giovani

*di Michael Robinson – Cooperativa Sociale IS-LAND*

**C**ome sempre, quando la passione e la volontà si traducono in azioni concrete, i risultati ripagano gli sforzi profusi.

In seguito alla prematura scomparsa, nel Natale scorso, del nostro amico Pierrot, la cooperativa sociale IS-LAND, in collaborazione con l'Associazione Unistudent, ADMO Trentino e AIL - Trentino, ha organizzato un evento per ricordare anche un altro ragazzo a noi molto caro, Marcello, scomparso cinque anni fa. Il progetto denominato "Pierrot e

**Marcello: due note per i giovani"** è finanziato dall'Università degli Studi e dall'Opera Universitaria di Trento, si proponeva di **sensibilizzare e informare i ragazzi sulla tematica della lotta alla leucemia**, lotta della quale gli studenti possono divenire protagonisti attivi in quanto appartenenti alla fascia d'età ideale per la donazione del midollo osseo. Nel corso della serata si sono esibiti alcuni artisti noti sul territorio locale e nazionale (Babamandub e Samle, dj Adonai, Ricktop e Saracino), e i 500 ragazzi accorsi hanno potuto

gustare una cena a buffet multietnico allestita da famigliari e amici di Pierrot e Marcello; ci sono stati interventi e testimonianze dei famigliari dei ragazzi scomparsi, della d.ssa Nadia Ceschini (biologa) e di recenti donatori; inoltre i volontari di ADMO e AIL hanno gestito un'estrazione di ricchi premi. Le offerte raccolte sono state interamente devolute alle due associazioni. Un ringraziamento particolare alle aziende che ci hanno sostenuto e a tutte le persone che si sono rese disponibili prima, durante e dopo la serata.



Intervento Adriana e Josephine

## 1° Memorial Nicolò Parolari

**I**l 25 aprile 2006 è stato inaugurato ad Arco il 1° Torneo di calcio intitolato a Nicolò Parolari.

I compagni di classe e di squadra hanno voluto così ricordare l'amico con cui avevano condiviso momenti di gioco e di studio. Nicolò era appassionato di calcio, giocava nella squadra esordienti '94 dell'US Arco, ed era felice di partecipare agli allenamenti con i compagni e di giocare. Così lo avevano salutato gli amici e così lo vogliamo ricordare sempre: *Grazie per i tuoi dolci sorrisi, per la tua simpatia, per le parole sempre dette al momento giusto, per averci stupito con il tuo ingegno.*

*Grazie per averci insegnato ad affrontare la vita sempre con ottimismo, coraggio e forza d'animo.*

*Grazie per averci insegnato la pazienza, tua grande virtù.*

*Grazie per averci insegnato a non perdere mai la speranza.*

*Grazie per averci insegnato ad amare la vita.*

*Grazie per averci insegnato a non mollare mai.*

Alla 1ª edizione 2006 del Torneo hanno partecipato l'US Arco, che ha vinto, il Vallagarina e il Calcio Chiese. Uno scopo per cui è stato istituito il Torneo intitolato a Nicolò è la raccolta fondi a favore dell'Oncoematologia Pediatrica di Padova, prima struttura italiana ad effettuare un trapianto di midollo osseo nel 1983, e presso cui è in corso la realizzazione di una camera sterile con annesso laboratorio per le colture cellulari, un progetto impegnativo dal costo preventivo di 3 milioni di euro. In occasione della sola prima giornata del torneo, il 25 aprile 2006, sono stati raccolti 950 euro donati per aiutare questo progetto.

L'appuntamento del 25 aprile è riuscito sotto tutti i fronti; centrando il suo scopo educativo è stato davvero all'insegna dell'allegria, dell'amicizia, e della competizione leale e generosa, e ha mostrato come da un grande dolore possano nascere sentimenti altrettanto forti di amore, speranza e solidarietà.

Il Memorial "Nicolò Parolari" continuerà anche nel 2007 e in seguito,

mantenendo quella del **25 aprile** come data fissa per proseguire questo bellissimo progetto che ha preso avvio quest'anno, coinvolgendo in futuro ancora altre persone e mantenendo vivo il gesto di solidarietà.

La speranza di tutti, familiari e amici di Nicolò, organizzatori e partecipanti, è di poter così contribuire, ancora e generosamente, ad aiutare la ricerca nel campo dell'oncoematologia pediatrica. E anche di vedere sempre più numerosi giovani che trovano nello sport coraggio, generosità e amicizia.



Premiazione 1° Memorial Nicolò Parolari

# Informativa per trattamento di soli dati personali comuni

Documento informativo ai sensi

e per gli effetti di cui

all'articolo 13, D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

In osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, siamo a fornirLe la dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali, nonché l'ambito di comunicazione e diffusione degli stessi, alla natura dei dati in nostro possesso e del loro conferimento.

**Finalità del trattamento**

Creazione di database finalizzati all'invio di comunicazioni e materiale dell'associazione e statistiche interne.

**Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati.

**Ambito di comunicazione e diffusione**

I Suoi dati, oggetto del trattamento, non saranno diffusi a soggetti terzi, esterni alla nostra azienda, se non per gli adempimenti obbligatori previsti dalla legge o dallo Statuto dell'associazione.

**Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati è per Lei facoltativo.

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Presidente dell'AIL - Trentino

## RINNOVA LA TESSERA AIL PER IL 2007. E INVESTI I TUOI SOLDI... IN VITA

Diventare socio AIL, o rinnovare la tessera, significa fare un investimento sicuro per due motivi. Primo perché salvi la vita o aumenti la speranza di guarigione dei tanti malati di leucemia. Secondo perché l'AIL ha serietà, impegno e trasparenza come proprie parole d'ordine.

Contribuisci anche tu alla causa dell'AIL-Trentino associandoti.

**Quote associative**

Socio ordinario € 20,00  
Socio sostenitore € 50,00  
Socio onorario € 100,00

Da versare su:

- c/c postale n. 16828386
- c/c bancario n. 000110351900 della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, Filiale di Trento 1 ABI 08013 CAB 01802

